

**“Criteri per l’accesso ai cofinanziamenti finalizzati al superamento delle barriere architettoniche e localizzative attraverso “Progetti Pilota”, ai sensi dell’art. 34 bis della l.r. 20 febbraio 1989, n. 6.**

**A- Indirizzo generale dell’intervento regionale**

Favorire l’accessibilità, l’adattabilità e più in generale la piena fruibilità degli edifici, spazi e servizi pubblici e di spazi e servizi privati di uso pubblico, attraverso la realizzazione di “progetti pilota” finalizzati a creare modelli di riferimento per l’eliminazione delle barriere architettoniche e localizzative , ai sensi dell’art. 34 bis della l.r. 20 febbraio 1989, n. 6.

**B- Soggetti beneficiari ammessi al cofinanziamento regionale**

**B1** Comuni;

**B2** Enti istituzionalmente competenti in materia di culto, di cui all’art. 1 della l.r. 9 maggio 1992 n. 20;

**B3** Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) ai sensi dell’art. 10 del D.lgs. 460/1997.

**C- Tipologia degli interventi ammessi al cofinanziamento regionale**

**Interventi su edifici, spazi e servizi pubblici, nonché su spazi e servizi privati di uso pubblico, compresi gli edifici di cui alla l.r. 9 maggio 1992 n. 20, antecedenti alla data dell’entrata in vigore della l.r. del 20 febbraio 1989, n. 6, che garantiscano la piena fruibilità dell’immobile e dei relativi spazi applicando i criteri progettuali previsti all’art. 4 del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 “ *Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche*”:**

- **dal punto 4.1.1 al 4.1.14** per le unità ambientali e loro componenti;
- **dal punto 4.2 al 4.3** per gli spazi esterni;

## **D- Tipologia delle spese ammesse al cofinanziamento Regionale**

**D1** Opere edilizie direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche e localizzative;

**D2** spese tecniche (per la realizzazione delle sole opere relative alla eliminazione delle barriere architettoniche e localizzative) e per imprevisti, nella misura complessiva massima del 10% del costo delle opere da appaltare;

**D3** spese per l'acquisto di arredi fissi rivolti alla piena fruibilità degli spazi da parte dei disabili e che siano conformi al punto 4.1.4. dell'art. 4 del D.M. del 14 giugno 1989, n. 236;

**D4** IVA al 4% sul costo delle opere e per l'acquisto degli arredi.

## **E- Entità massima del contributo erogabile**

Possono essere erogati, tramite fondi regionali, contributi in misura non superiore all'80% (ottantapercento) della spesa effettivamente sostenuta.

## **F- Condizioni preliminari necessarie per l'ammissibilità al finanziamento regionale**

Le richieste di cofinanziamento relative ad interventi superamento o all'eliminazione delle barriere architettoniche e localizzative devono soddisfare alcuni requisiti essenziali preliminari per poter essere ammesse all'istruttoria, ed in particolare devono:

**F1** essere presentate dai soggetti individuati ai punti B1-B2-B3;

**F2** riguardare la realizzazione di interventi aventi tipologia compresa tra quelle previste al punto C;

**F3** riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti;

**F4** essere relative ad interventi i cui lavori non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;

**F5** di non avere già beneficiato di contributi, pubblici o privati, per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando;

**G- Criteri di valutazione e selezione dei progetti**  
**(qualità progettuale dell'intervento definita in termini di punteggio)**

Le richieste di cofinanziamento per la realizzazione degli interventi previsti alla precedente lettera D (**tipologia degli interventi ammessi al finanziamento regionale**) saranno valutate mediante l'attribuzione di punteggi che dovranno evidenziare la qualità dei progetti.

Le singole domande di cofinanziamento per poter essere ammissibili dovranno raggiungere un punteggio minimo di 20 punti.

In caso di parità fra due o più progetti, la priorità di cofinanziamento spetta al progetto ubicato nel comune con il minore numero di abitanti.

**G1** Progetti **che soddisfino** tutti i criteri progettuali previsti all'art. 4 del D.M. 236/89, dal punto 4.1 al 4.1.14 per le Unità ambientali e loro componenti e dal punto 4.2 al punto 4.3 per gli spazi esterni:  
**punti 15**

**G2** Connessione con interventi di eliminazione delle barriere architettoniche già realizzati o finanziati negli ultimi 10 anni:  
**punti 3**

**G3** Interventi su due o più edifici e/o spazi o servizi funzionalmente connessi (lotto funzionale):  
**punti 5**

**G4** Qualità delle soluzioni tecnico-progettuali in relazione alle scelte distributive degli spazi e dei materiali (a favore di chi non deambula):  
**punti 5**

**G5** Qualità e completezza delle soluzioni tecniche in rapporto al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche e localizzative (a favore di chi non vede, non sente, di chi ha problemi cognitivi) mediante interventi diversi: creazione di mappe tattili e di percorsi guida per disabili visivi, apposizione di segnalazioni visive, tattili ed acustiche, mappe con percorsi preferenziali indicati per i vari tipi di disabilità:  
**punti 5**

**G6** Adeguamento degli arredi fissi delle aule di didattica e di studio, dei banconi destinati ai servizi informativi, (conformi al D.M. del 14 giugno 1989, n. 236 art .4 al punto 4.1.4) etc;  
**punti 3**

**G7** Automazione relativa alle parti interne ed esterne dell'edificio attraverso l'utilizzo della "domotica" e di altre tecnologie avanzate:  
**punti 10**

**G8** Cantierabilità dei progetti presentati, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs n. 163 del 2006:

Progetto definitivo  
**punti 5**

Progetto esecutivo:  
**punti 7**

**G9-** Copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente:

> 21 % al 30%      **punti 5**  
dal 31% al 50%    **punti 8**  
> 50%                **punti 10**

**G10** Per i soggetti beneficiari di cui al punto 2.1 del presente bando, che hanno adottato il **PEBA** (*Piani di eliminazione delle barriere architettoniche*), ai sensi della legge 28 febbraio 1986, n. 41, ed i **PISU** (*Piani integrati degli spazi urbani*), ai sensi della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104:  
**punti 5**

**G11** Edifici di rilevanza storico artistica vincolati ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ed ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137":  
**punti 5**

**G12** Soggetti beneficiari che rientrano nelle caratteristiche previste ai sensi dell'art. 2 della l.r. del 5 maggio 2004 n. 11 " *Misure a sostegno a favore dei piccoli comuni della Lombardia*".  
**punti 5**

**G13** Interventi su edifici destinati a Sedi municipali ed attività scolastiche, ai sensi dell'art. 34 bis della l.r.. 20 febbraio 1989, n. 6. **punti 5**

## **H- Revoca dei contributi**

I contributi assegnati ai soggetti previsti dalla precedente lettera B, per la realizzazione degli interventi di cui alla precedente lettera C, potranno essere successivamente revocati a cura del dirigente competente della Giunta Regionale della Lombardia nei seguenti casi:

**H1** Realizzazione di opere difformi rispetto a quelle ammesse al finanziamento;

**H2** Realizzazione di opere non eseguite secondo a regola dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico incaricato);

**H3** Mancato rispetto dei criteri previsti dalle normative statali e/o regionale citate nel presente bando;

**H4** Mancato rispetto dei tempi concessi per la realizzazione delle opere ammesse a finanziamento.

## **K- Controlli da parte dell'Amministrazione Regionale**

**K1** L'amministrazione regionale effettuerà controlli a campione sugli interventi finanziati al fine di accertare la conformità delle opere realizzate al progetto esecutivo presentato, con modalità di controllo stabilite mediante apposito provvedimento successivo.